

Relazione di inizio Mandato del Sindaco

ANNO 2024

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 e s.m.i)

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 4
3	PARTE I - Dati generali	Pag. 5
3.1	Popolazione residente	Pag. 5
3.2	Organi politici	Pag. 6
3.3	Struttura organizzativa	Pag. 8
3.4	Condizione giuridica	Pag. 9
3.5	Condizione finanziaria	Pag. 10
3.6	Situazione di contesto interno/esterno	Pag. 11
3.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	Pag. 12
4	PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato	Pag. 13
4.1	Attivita' normativa	Pag. 13
4.2	Attivita' tributaria	Pag. 14
4.2.1	IMU/TASI	Pag. 14
4.2.2	Addizionale Irpef	Pag. 15
4.2.3	Prelievi sui rifiuti	Pag. 16
4.3	Attivita' amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni	Pag. 17
4.3.1	Controllo di gestione	Pag. 17
4.3.2	Valutazione delle performance	Pag. 18
4.3.3	Controllo sulle societa' partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL	Pag. 19
5	PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	Pag. 20
5.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente	Pag. 20
5.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato	Pag. 21
5.3	Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	Pag. 22
5.4	Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	Pag. 23
5.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	Pag. 24
5.6	Gestione dei residui	Pag. 25
5.6.1	Residui attivi di inizio mandato	Pag. 25
5.6.2	Residui passivi di inizio mandato	Pag. 26
5.6.3	Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza	Pag. 27
5.6.4	Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza	Pag. 28
5.6.5	Rapporto tra competenza e residui	Pag. 29
5.7	Indebitamento	Pag. 30
5.7.1	Evoluzione indebitamento dell'Ente	Pag. 30
5.7.2	Rispetto del limite di indebitamento	Pag. 31
5.7.3	Utilizzo strumenti di finanza derivata	Pag. 32
5.8	Dati economico-patrimoniali in sintesi	Pag. 33
5.8.1	Conto del patrimonio in sintesi	Pag. 33
5.8.2	Riconoscimento debiti fuori bilancio	Pag. 34
5.9	Spesa per il personale	Pag. 35
5.9.1	Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale	Pag. 35
5.9.2	Spesa del personale pro-capite	Pag. 36
5.9.3	Rapporto abitanti dipendenti	Pag. 37
5.9.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	Pag. 38
5.9.5	Fondo risorse decentrate	Pag. 39
6	PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa	Pag. 40
6.1	Tagli alla spesa	Pag. 40
7	PARTE VI - Organismi controllati	Pag. 41
7.1	Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento	Pag. 41

2 Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, recante: "**Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42**" per descrivere la situazione economico-finanziaria dell'Ente e la misura dell'indebitamento all'inizio del mandato amministrativo.

La norma sopra citata dispone:

1. *Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.*
2. *La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.*

La relazione di inizio mandato succede temporalmente alla relazione di fine mandato del precedente periodo amministrativo, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente e trasmessa, a norma di legge, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della medesima relazione, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione dei dati è coerente con gli schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia per operare con essi un raccordo tecnico e sistematico e inoltre con la finalità di non aggravare ulteriormente il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

3 PARTE I - Dati generali

3.1 Popolazione residente

Di seguito si riportano i dati sulla popolazione residente:

Popolazione	2023
Residenti al 31/12	1129

3.2 Organi politici

La giunta di questo ente a inizio mandato è così composta:

GIUNTA				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Sindaco	VALLE GIAMPIERO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
2	Vicesindaco	SCAGLIA IVANO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	Polizia Locale, Servizi Demografici, Protezione Civile, Pro Loco e Associazioni di volontariato
3	Assessore	CARLINO SARA	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	Politiche giovanili, Social Media e Comunicazione
4	Assessore			
5	Assessore			
6	Assessore			
7	Assessore			
8	Assessore			
9	Assessore			
10	Assessore			
11	Assessore			

Il consiglio di questo ente a inizio mandato è così composto:

CONSIGLIO				
	CARICA	NOMINATIVO	LISTA	DELEGHE
1	Consigliere	VALLE GIAMPIERO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
2	Consigliere	SCAGLIA IVANO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
3	Consigliere	DI BLASI DOMENICO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
4	Consigliere	FRATTINI FABRIZIO	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
5	Consigliere	COLOMBANI GIANNI	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
6	Consigliere	ZUCHELLA MARZIA	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
7	Consigliere	CARLINO SARA	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
8	Consigliere	ARBUSTI DANIELE	NOI PER TUTTI LISTA CIVICA CERVESINA	
9	Consigliere	SFORZINI PAOLO	CERVESINA NUOVA 2024	
10	Consigliere	BARBERA DANIELE	CERVESINA NUOVA 2024	
11	Consigliere	LORIA LUNA	CERVESINA NUOVA 2024	
12	Consigliere			
13	Consigliere			
14	Consigliere			
15	Consigliere			
16	Consigliere			
17	Consigliere			
18	Consigliere			
19	Consigliere			

20	Consigliere			
21	Consigliere			
22	Consigliere			
23	Consigliere			
24	Consigliere			

(*) indicare eventuali dimissioni e sostituzioni degli organi politici

3.3 Struttura organizzativa

STRUTTURA ORGANIZZATIVA	
Personale in servizio	
Segretario Generale	BELLOMO DANIELE
Dirigenti a tempo indeterminato	0
Dirigenti con contratto di lavoro flessibile	0
Posizioni Organizzative	0
Dipendenti a tempo indeterminato	0
Dipendenti a tempo determinato	0
Totale Personale in servizio	1

L'Ente dichiara di non avere personale dipendente in servizio (eccetto il Segretario Comunale) in quanto, a far data dal 1 marzo 2016, previa adozione di appositi atti, la capacità assunzionale dell'Ente e tutti i suoi dipendenti sono stati trasferiti all'Unione Micropolis.

3.4 Condizione giuridica

L'ente, all'inizio del mandato, non è commissariato (rif.art. 141 e 143 del TUEL).

3.5 Condizione finanziaria

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, all'inizio del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

3.6 Situazione di contesto interno/esterno

- **RISORSE UMANE:** La carenza di organico, non implementabile tramite ulteriori assunzioni a tempo pieno ed indeterminato, non permette di reperire idonei sostituti per le PO dell'area tecnica e dell'area amm.vo-contabile e per l'agente di Polizia Locale. L'Amministrazione ha intenzione di intervenire al fine di reperire idoneo personale ad hoc mediante la stipula di convenzioni con altri enti o mediante eventuali altre modalità che sia prevista dalla normativa vigente in materia.
- **AREA TECNICA:** Sono state rilevate criticità relative al servizio spazzamento strade e manutenzione del verde con particolare riferimento al decoro degli spazi pubblici di proprietà comunale (piazze, vie...) e delle aree cimiteriali; si intende intervenire tramite acquisto migliore dotazione di attrezzature che possano aiutare maggiormente il personale preposto al fine di migliorare la qualità e la rapidità del servizio e tramite il ricorso a parziale esternalizzazione del servizio per quelle parti che rappresentano maggiore complessità di realizzo e manutenzione. Per quanto riguarda le attività volte all'efficientamento energetico, l'Amministrazione ha in ordine di promuovere ulteriormente tutte le azioni necessarie all'ottenimento di benefici economici derivati dall'impiego di risorse rinnovabili e alla realizzazione di impianti e strutture che garantiscano il maggiore efficientamento energetico possibile; questo argomento non è disgiunto dalle criticità emerse nell'approvvigionamento elettrico e idrico, le cui reti di distribuzione presentano problematiche significative che vanno risolte ed ottimizzate mediante attività di controllo e di interventi mirati e rapidi. L'Amministrazione auspica inoltre un rapido ripristino della pesa pubblica, opera peraltro già finanziata nel precedente bilancio di previsione, in disuso ormai da diverso tempo. Si ritiene di occorra intervenire anche per contrastare la pessima pratica dello sversamento/abbandono abusivo dei rifiuti sul territorio comunale, mediante l'adozione di idonei sistemi di controllo che portino ad un monitoraggio corretto di quanto avviene in merito sul territorio e alla possibilità di poter irrogare sanzioni nei confronti dei trasgressori. Infine, va prevista e ripensata una risistemazione delle parti comuni esterne (cortile) della Residenza Abete Rosso, in quanto alcune di esse sono totalmente inutilizzate (es. campo da bocce).
- **AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE:** Sono state riscontrate criticità relative alla riscossione canoni pregressi di due inquilini alloggi ERP; la morosità, di entità considerevole, sta venendo gestita e trattata per vie legali ai fini della tutela dell'ente. Ulteriore argomento da definire è il recupero dei crediti residui da parte del precedente gestore RSA Nuova SAIR da novembre 2022 a settembre 2023, mediante apposita azione legale.
- **POLIZIA LOCALE:** L'Amministrazione ha riscontrato uno scarso livello di sicurezza sul territorio, legato in massima parte alla carenza di personale preposto a controllo, relativo al rispetto dei dettami previsti dal Codice della Strada; si ha intenzione di procedere anche in tal caso alla stipula di convenzioni che permettano un controllo più efficace e tempestivo.

3.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del Tuel sono:

nell'ultimo consuntivo del bilancio dell'Ente (2023) i parametri obiettivi che risultati positivi sono n. 0

4 PARTE II - Descrizione attivita' normativa e amministrativa all'inizio del mandato

4.1 Attivita' normativa

Ad oggi, l'ente non ha approvato, nel primo anno di mandato, atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare.

Delibera di adozione o modifica	Motivazione

4.2 Attivita' tributaria

4.2.1 IMU/TASI

Di seguito si riportano le aliquote relative al primo anno del mandato:

Aliquote IMU	2024
Aliquota abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art.13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Detrazione abitazione principale (A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze del soggetto passivo nei limiti di legge	€ 200,00
Abitazione principale categorie A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze	6 per mille
Abitazioni e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, con registrazione del contratto e possesso da parte del comandante di massimo 2 unità abitative nello stesso Comune	10,40 per mille, con riduzione del 50% della base imponibile
Unità immobiliare ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D (con esclusione cat.D'10)	10,40 per mille
Altri fabbricati	10,40 per mille
Terreni agricoli ed incolti	10,40 per mille
Aree edificabili	10,40 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Immobili merce	esente

4.2.2 Addizionale Irpef

Di seguito sono indicate le aliquote della addizionale comunale IRPEF:

Aliquote addizionale Irpef	2024
Aliquota massima	0,4 %
Fascia esenzione	nessuna
Differenziazione aliquote	no

4.2.3 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2024
Tipologia di prelievo	RACCOLTA STRADALE TRAMITE CASSONETTI
Tasso % di copertura	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 159,77

4.3 Attività amministrativa - Sistema ed esiti dei controlli interni

4.3.1 Controllo di gestione

Di seguito, i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

• POLITICHE SOCIALI

Un primo livello di attenzione è riservato alle persone anziane non autosufficienti o in condizioni di disabilità a favore delle quali verrà istituito un servizio di trasporto verso strutture in grado di fornire adeguate cure e assistenza medica, analisi mediche e sedute di terapia da realizzarsi attraverso apposita convenzione con qualificate organizzazioni di volontariato. Uguale impegno sarà assicurato nei confronti della popolazione scolastica dai 3 ai 10 anni in condizioni di disabilità che necessiti di una offerta formativa e pedagogica ad hoc.

• TERRITORIO

Si intende dare corso ad un recupero del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato, anche attraverso il riutilizzo ad uso pubblico di strutture dismesse ed in progressivo degrado. Si provvederà altresì a migliorare la viabilità tra la via Arcipretura e la nuova via Severino Grattoni che allo stato attuale presenta evidenti elementi di criticità in termini di sicurezza stradale. Verranno implementati i sistemi di videosorveglianza e si creerà una sempre più stretta cooperazione fra l'Amministrazione comunale e le forze di pubblica sicurezza al fine di ridurre e prevenire intollerabili episodi di microcriminalità. Una particolare attenzione sarà poi rivolta ad una gestione sempre più accurata del verde pubblico prevedendo inoltre la realizzazione di nuove aree verdi.

• POLITICHE AMBIENTALI

Il programma si basa sul controllo post-operativo della discarica per rifiuti speciali presente sul nostro territorio. Si ribadisce la opposizione alla riapertura o ampliamento della stessa o di qualsiasi altro impianto di smaltimento. Va però reintrodotta il vincolo di natura ambientale un tempo presente ed in tempi recenti inopinatamente rimosso. L'Amministrazione si muoverà in questa direzione al fine di ristabilire nuove condizioni di tutela dell'ambiente.

• RACCOLTA DIFFERENZIATA

Non disgiunto dal punto precedente risulta l'obiettivo, senz'altro raggiungibile, di un incremento della raccolta differenziata sul territorio del Comune. Va ricordato che Cervesina non si posiziona certo fra i comuni più virtuosi in questo ambito, occupando una poco lusinghiera posizione nella classifica dei comuni della provincia. Con la stessa determinazione l'Amministrazione si impegnerà al mantenimento del decoro del paese anche attraverso l'adozione di misure atte a prevenire l'abbandono e/o il conferimento in modo non corretto dei rifiuti mediante un sistema di monitoraggio e la conseguente attivazione di un procedimento di tipo sanzionatorio. L'impegno sarà orientato anche a sostegno delle fasce sociali più deboli tramite l'adozione di un apposito regolamento che preveda una tariffazione agevolata nei confronti di soggetti che versino in particolari situazioni reddituali o sanitarie.

• POLITICHE GIOVANILI

Sarà premura dell'Amministrazione occuparsi in modo organico dell'affermazione delle aspirazioni dei giovani, alla promozione ed al sostegno di attività creative, culturali, di spettacolo e di eventi sportivi di carattere locale in collaborazione con i rispettivi Enti di Promozione territoriali.

• REVISIONE ELABORATO 2PAI PO

Si ritiene indispensabile costituire alleanze con i comuni interessati dal provvedimento quale metodo per ottenere le migliori possibilità di un esito favorevole al territorio di Cervesina.

• SVILUPPO E PROMOZIONE DELL'ECONOMIA

Si tratta di un tema inesorabilmente legato al punto precedente. Se la situazione territoriale derivante dall'adozione del cosiddetto "2PaiPo" dovesse mutare in senso favorevole si potrebbero prevedere agevolazioni aventi lo scopo di favorire la presenza di nuovi insediamenti produttivi. Fino a quel momento qualsiasi intento di definizione programmatica corre il rischio di essere un esercizio puramente teorico. Una particolare attenzione sarà rivolta alla tutela e valorizzazione del territorio e del patrimonio pubblico e privato mediante una programmazione mirata anche allo sviluppo sociale, economico e turistico.

• RSA PAOLO BECCARIA

L'asset più importante per il Comune di Cervesina: la RSA Paolo Beccaria. Oltre a rappresentare un sicuro posto di lavoro per molti abitanti di Cervesina ed una importante risorsa per le finanze comunali, la RSA Paolo Beccaria deve significare, SOPRA AD OGNI COSA, benessere sempre garantito agli ospiti della struttura attraverso l'erogazione di servizi socio-sanitari di prim'ordine ed un rapporto sempre più stretto fra le famiglie e gli operatori che quotidianamente si occupano di loro. Sarà ricostituita la decaduta e poco utilizzata Commissione di Vigilanza e sarà compito dell'Amministrazione instaurare un clima di collaborazione fra il Comune di Cervesina, il nuovo concessionario ed i dipendenti della struttura

4.3.2 Valutazione delle performance

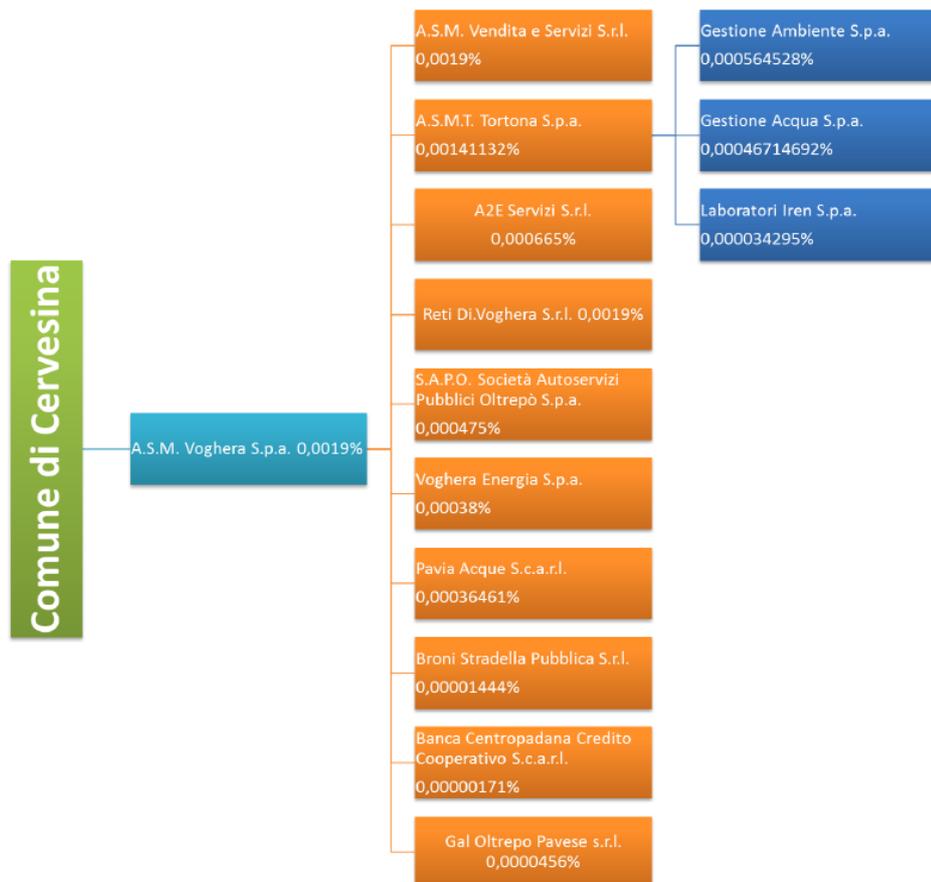
I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti sono adottati in seno all'Unione Micropolis in quanto tutto il personale dipendente è stato trasferito a detto ente a far data del 1 marzo 2016. Con apposita deliberazione di giunta (l'ultima adottata risale al 28.12.2023, n.56) sono stati approvati i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di EQ (artt. 16 e 18 CCNL 16 novembre 2022) e per la graduazione dell'indennità di posizione e di risultato (art.17 CCNL 16 novembre 2023) - graduazione indennità di PO; con deliberazione di Giunta n.11 del 08.01.2020 l'Unione ha approvato la struttura organizzativa dei servizi conferiti all'Unione e approvazione del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; con deliberazione di Giunta Unionale n.45 del 30.12.2020 è stato approvato il sistema di valutazione della performance, vigente dall'anno 2021..

4.3.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del Comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

L'ente detiene alcune partecipazioni in Società e Consorzi per i cui dettagli si rinvia alla tabella che segue:

Società partecipata	Oggetto sociale	Azioni	Partecipazione valore nominale	% partecipazione
A.S.M. VOGHERA S.P.A.	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI LOCALI	MANTENIMENTO CON RAZIONALIZZAZIONE (RIDUZIONE COSTI DI FUNZIONAMENTO)	€ 100,00 A PARTECIPAZIONE	0,0019%



5 PARTE III - Situazione economico finanziaria dell'Ente

5.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell' Ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) devono essere sempre compatibili con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite.

ENTRATE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	566.680,96	473.119,33	481.918,96	481.918,96	-16,51
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	367.321,20	372.109,23	343.514,83	343.514,83	1,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie	436.789,59	517.382,41	398.408,00	398.408,00	18,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	66.642,19	1.666.745,40	52.000,00	52.000,00	2.401,04
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	123.958,84	500.000,00	500.000,00	500.000,00	303,36
TOTALE	1.561.392,78	3.929.356,37	1.775.841,79	1.775.841,79	138,57

SPESE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	947.710,74	1.214.489,80	989.352,46	986.214,84	28,15
Titolo 2 - Spese in conto capitale	845.168,30	2.207.699,48	186.000,00	214.500,00	161,21
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	113.555,52	116.557,12	100.489,33	75.126,95	2,64
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	123.958,84	500.000,00	500.000,00	500.000,00	303,36
TOTALE	2.030.393,40	4.238.746,40	1.775.841,79	1.775.841,79	96,11

PARTITE DI GIRO	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026	% rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	831.324,51	1.727.500,00	1.727.500,00	1.727.500,00	107,80
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	831.324,51	1.727.500,00	1.727.500,00	1.727.500,00	107,80

5.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo e parte capitale relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il Consiglio Comunale ha individuato gli obiettivi e destinato le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta quale è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.131,06	11.309,97	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	1.370.791,75	1.362.610,97	1.223.841,79	1.223.841,79
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	947.710,74	1.214.489,80	989.352,46	986.214,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	11.309,97			
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	10.581,26	18.430,00	20.000,00	20.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	113.555,52	116.557,12	100.489,33	75.126,95
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (dato disponibile dal 2019)	0,00	0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	98.754,72	48.732,70	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	97.183,58	73.176,72	114.000,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CORRENTE (A-AA+B+C-D-DD-E-F-F2+H+I-L+M)	297.336,46	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Rendiconto 2023	Assestato 2024	Assestato 2025	Assestato 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	30.988,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	940.221,72	249.347,36	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	66.642,19	2.066.745,40	52.000,00	52.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	200.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	97.183,58	73.176,72	114.000,00	142.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	845.168,30	2.207.699,48	186.000,00	214.500,00
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	249.347,36			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	10.581,26	18.430,00	20.000,00	20.000,00
SALDO DI PARTE CAPITALE (P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E)	51.101,09	0,00	0,00	0,00

5.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici.

Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria.

Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

RISULTATO DELLA GESTIONE	2023
Riscossioni (+)	1.878.723,50
Pagamenti (-)	2.204.484,68
Differenza	-325.761,18
Residui attivi(+)	513.993,79
Residui passivi(-)	657.233,23
Differenza	-143.239,44
Fondo pluriennale vincolato di entrata (+)	948.352,78
Fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	260.657,33
Differenza	687.695,45
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	218.694,83
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	129.742,72
Disavanzo di amministrazione (-)	0,00
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE	348.437,55

5.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

SALDO DI CASSA	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio	229.572,14
Riscossioni	2.531.562,25
Pagamenti	2.612.549,30
FONDO DI CASSA al 31/12	148.585,09

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Fondo di cassa al 31/12	148.585,09
Residui attivi	1.547.147,04
Residui passivi	797.990,10
Fondo pluriennale vincolato di spesa	260.657,33
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE	637.084,70

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	2023
Parte accantonata	334.215,33
Parte vincolata	43.784,78
Parte destinata agli investimenti	0,00
Parte disponibile	259.084,59

5.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'Ente ha chiuso il rendiconto 2023 con il seguente risultato di amministrazione:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) (2)	(=)		637.084,70
--	-----	--	------------

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023			
Parte accantonata (3)			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023 (4)			194.008,70
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			140.206,63
		Totale parte accantonata (B)	334.215,33
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			11.146,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			0,00
Altri vincoli			32.638,00
		Totale parte vincolata (C)	43.784,78
Parte destinata agli investimenti			
		Totale destinata agli investimenti (D)	0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	259.084,59

Nell'anno 2024, sono state applicate ed utilizzate le seguenti quote di avanzo di amministrazione 2023

- € 8.139,00 avanzo vincolato per trasferimenti al ministero per rimborso quota 2024 fondo Covid-19
- € 3.253,70 avanzo accantonato per erogazione indennità di fine mandato sindaco uscente;
- € 37.340,00 avanzo disponibile per spese correnti non ricorrenti (P.A.I. e trasferimenti all'Unione), acquisto attrezzature per manutenzione verde pubblico, spese legali (secondo decreto ingiuntivo Nuova SAIR)

- € 37.340,00 avanzo disponibile per spese correnti non ricorrenti (P.A.I. e trasferimenti all'Unione), acquisto attrezzature per manutenzione verde pubblico, spese legali (secondo decreto ingiuntivo Nuova SAIR)

5.6 Gestione dei residui

5.6.1 Residui attivi di inizio mandato

RESIDUI ATTIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Riscossi (b)	Maggiori (c)	Minori (d)	Riaccertati (e=a+c-d)	Da riportare (f=e-b)	Residui da competenza (g)	Totale residui (h=f+g)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	266.147,45	54.870,01	0,00	32.978,07	233.169,38	178.299,37	170.277,68	348.577,05
2 - Trasferimenti correnti	14.827,19	12.913,89	0,00	1.913,30	12.913,89	0,00	49.154,86	49.154,86
3 - Entrate extratributarie	631.963,54	456.428,17	0,00	0,00	631.963,54	175.535,37	266.977,82	442.513,19
4 - Entrate in conto capitale	807.945,19	128.626,68	0,00	0,00	807.945,19	679.318,51	24.532,30	703.850,81
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.742,49	0,00	0,00	1.742,49	0,00	0,00	3.051,13	3.051,13
TOTALE	1.722.625,86	652.838,75	0,00	36.633,86	1.685.992,00	1.033.153,25	513.993,79	1.547.147,04

5.6.2 Residui passivi di inizio mandato

RESIDUI PASSIVI ANNO 2023	Iniziali (a)	Pagati (b)	Minori (c)	Riaccertati (d=a-c)	Da riportare (e=d-b)	Residui da competenza (f)	Totale residui (g=e+f)
1 - Spese correnti	371.756,43	356.936,70	0,00	371.756,43	14.819,73	369.883,54	384.703,27
2 - Spese in conto capitale	147.639,63	39.989,99	0,00	147.639,63	107.649,64	274.322,88	381.972,52
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.425,43	11.137,93	0,00	29.425,43	18.287,50	13.026,81	31.314,31
TOTALE	548.821,49	408.064,62	0,00	548.821,49	140.756,87	657.233,23	797.990,10

5.6.3 Analisi anzianita' dei residui attivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.077,51	73.339,91	86.881,95	170.277,68	348.577,05
2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	49.154,86	49.154,86
3 - Entrate extratributarie	1.622,00	143.832,96	30.080,41	266.977,82	442.513,19
4 - Entrate in conto capitale	12.612,83	666.705,68	0,00	24.532,30	703.850,81
5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	3.051,13	3.051,13
TOTALE	32.312,34	883.878,55	116.962,36	513.993,79	1.547.147,04

5.6.4 Analisi anzianita' dei residui passivi distinti per anno di provenienza

RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2023 da ultimo rendiconto approvato	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui
1 - Spese correnti	687,17	527,04	13.605,52	369.883,54	384.703,27
2 - Spese in conto capitale	1.085,80	0,00	106.563,84	274.322,88	381.972,52
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.560,00	4.036,76	7.690,74	13.026,81	31.314,31
TOTALE	8.332,97	4.563,80	127.860,10	657.233,23	797.990,10

5.6.5 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto competenza e residui	2023
Residui attivi titoli 1 e 3	931.089,06
Totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	1.003.470,55
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	93,00

5.7 Indebitamento

5.7.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2023
Residuo debito finale	495.991,88
Popolazione residente	1129
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	439,32

5.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non deve superare un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2023
Incidenza percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	1,56 %

5.7.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

5.8 Dati economico-patrimoniali in sintesi

5.8.1 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine), ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevare la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

CONTO DEL PATRIMONIO 2023 IN SINTESI (Ultimo rendiconto)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	A) Patrimonio Netto	13.695.831,11
BI) Immobilizzazioni immateriali	0,05	B) Fondi per rischi e oneri	140.206,63
BII-III) Immobilizzazioni materiali	13.680.690,21	C)Trattamento di Fine Rapporto	0,00
BIV) Immobilizzazioni finanziarie	0,00	D) Debiti	1.335.065,98
CI) Rimanenze	0,00	E) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti	11.309,97
CI) Crediti	1.346.998,54		
CI) Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
CIV) Disponibilità liquide	154.724,89		
D) Ratei e risconti attivi	0,00		
TOTALE Attivo	15.182.413,69	TOTALE Passivo	15.182.413,69

5.8.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Nel corso del mandato non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

DEBITI FUORI BILANCIO	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio
Sentenze esecutive	
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	
Ricapitalizzazioni	
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	
Acquisizione di beni e servizi	
TOTALE	

DEBITI FUORI BILANCIO	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	

5.9 Spesa per il personale

5.9.1 Andamento della spesa del personale nel bilancio previsionale

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal Comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Si ricorda che le uniche spese sostenute da questo Ente nella classificazione macroaggregato "redditi da lavoro dipendente" ed oneri riflessi sono quelle relative ai compensi erogati quali indennità alla Giunta comunale, quantificati negli importi determinati con apposita deliberazione di Giunta adottata ad inizio mandato. Le spese relative al compenso del Segretario comunale, in quanto in convenzione con ente capofila Comune di Casteggio, si possono rinvenire in seno ai trasferimenti a detto Comune.

Le spese del personale (emolumenti, produttività, oneri riflessi) sono inserite nel bilancio di previsione sottoforma di trasferimenti somme all'Unione Micropolis, in quanto i dipendenti, a far data dal 1 marzo 2016, sono stati trasferiti appunto all'Unione. Il calcolo del limite di spesa è dunque calcolato secondo la normativa vigente che regola i limiti di spesa per le Unioni di Comuni, come inserito nel PIAO approvato nel corso dell'anno 2024, primo anno di mandato (deliberazione di Giunta Unionale n. 14 del 15.04.2024), di cui si riporta relativo estratto.

NOMINATIVI	LIVELLO	RETRIBUZIONE TOTALE COMPLESSIVA LORDA	TOT.CONTRIBUTI CARICO ENTE + IRAP
MERLI GABRIELE	E.Q.	47.730,00 €	16.747,82 €
BRAMERI GIORGIA	E.Q.	35.737,36 €	13.088,67 €
PANI CRISTINA (50% AREA AMM.VO-CONTABILE E 50% AREA TECNICA)	ISTRUTTORE	23.139,98 €	8.236,47 €
BRICCOLA ANNA	ISTRUTTORE	25.172,90 €	8.960,95 €
TESTORI MARISA	ISTRUTTORE	28.661,41 €	10.193,74 €
FALCIANO DAVIDE	ISTRUTTORE	25.724,92 €	9.033,05 €
ARILLOTTA GIOVANNI	OPERATORE ESPERTO	23.054,15 €	8.476,34 €
AGENTE P.L. (incarico art.1 c.557 L.311/2004)	ISTRUTTORE	1.366,75 €	481,99 €
DOTT.MARIO CAMPANA (SEGRETARIO PANCARANA)	10% (QUOTA CONVENZIONE PANCARANA)	10.109,74 €	
DOTT.DANIELE BELLOMO (SEGRETARIO CERVESINA)	17,50% (QUOTA CONVENZIONE CERVESINA)	16.050,79 €	
totali		236.748,00 €	75.219,03 €
Salario accessorio*		21.086,20 €	

*calcolato comprendendo sia straordinari (nella misura massima concessa anno 2023) sia la quantificazione anno 2023 fondo decentrato parte variabile, oltre alle premialità P.O., esclusi incentivi tecnici e incentivi ufficio tributi)

TOTALE GENERALE: 333.053,23 €

TETTO DI SPESA: limite spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art.1 c.562 L.296/2006 e s.m.i.
€ 419.529,40 di cui € 294,723,92 (tetto di spesa Cervesina - media triennio 2011-2013 - comune > 1000 ab.)
di cui € 124,805,48 (tetto di spesa Pancarana - anno 2008 - comune < 1000 ab.)

5.9.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2023
Spesa personale*	23.959,57
Abitanti	1129
Spesa pro capite	21,22

* Spesa di personale da considerare: macroaggregato 101 + 102 (IRAP)

5.9.3 Rapporto abitanti dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Dati al 31/12	2023
Popolazione residente	1.129
Dipendenti	0
Rapporto abitanti/dipendenti	

5.9.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Sempre considerando che il personale è ormai trasferito all'Unione Micropolis - e pertanto il calcolo del relativo limite di spesa viene elaborato come Unione e non come Comune - per il periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'Amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

5.9.5 Fondo risorse decentrate

In seno all'Unione Micropolis, l'ente provvederà alla verifica della consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata al fine della stipula della contrattazione decentrata nei termini di legge.

6 PARTE V - Azioni che si intende intraprendere per contenere la spesa

6.1 Tagli alla spesa

Tramite l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale si intende perseguire un quanto più possibile virtuoso contenimento della spesa energetica; l'Amministrazione cercherà di ottenere ulteriori contributi che vadano ad abbattere gli elevatissimi costi legati all'assistenza scolastica alunni disabili nonché i costi di gestione dei servizi scolastici erogati dall'ente.

7 PARTE VI - Organismi controllati

7.1 Rispetto vincoli di spesa e misure di contenimento

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 28.12.2023 l'Ente ha provveduto alla revisione annuale ordinaria società partecipate ex art.20 D.Lgs. 19.08.2016 n.175, correttivo 16.06.2017.

Dalla ricognizione è emerso che ASM VOGHERA SPA, società controllata mediante controllo analogo congiunto in cui il Comune ha partecipazione diretta per lo 0,0019%, presenta necessità di razionalizzazione in termine di contenimento costi.

In particolare, nell'ambito dell'attività di indirizzo riconosciuta al Comune ai sensi dell'art. 19, comma 5 del D. Lgs. 175/2016, il Comune di Voghera, socio di maggioranza, prevede le seguenti misure:

- contenimento spese per consulenze
- contenimento spese per consulenze legali
- contenimento spese per personale interinale - contenimento delle spese di personale, compresi gli oneri per lavoro interinale o altre forme di lavoro flessibile, rispetto al complesso delle spese di funzionamento - progressivo contenimento dell'incidenza degli oneri finanziari per indebitamento, ad esclusione di quelli da mutui per investimenti, rispetto al valore della produzione
- progressiva costante diminuzione dell'incidenza dei costi generali e di struttura sui servizi aziendali
- perseguimento di economie di scala e sinergie economiche con le Società del Gruppo per un contenimento dei costi trasversali.

Gli amministratori della società, coordinandosi con i vertici amministrativi della Capogruppo ASM Voghera S.p.A., saranno tenuti a conseguire gli interventi di contenimento sopra indicati in piena autonomia gestionale, assicurando il rispetto degli obiettivi di razionalizzazione unitamente all'espletamento dei servizi secondo standard qualitativi e quantitativi in linea con le aspettative degli utenti.

Entro il termine della prossima ricognizione delle partecipate si verificherà, in collaborazione con gli amministratori della società Capogruppo ASM Voghera S.p.A. e sulla base delle risultanze consuntive 2023 e infraperiodali 2024, il rispetto degli obiettivi di contenimento dei costi di funzionamento. Le misure indicate sono finalizzate a perseguire razionalizzazioni dei costi in grado di migliorare la marginalità economica della gestione operativa della società; in tal senso, il conseguimento degli obiettivi sarà verificato su tale parametro (marginalità economica) e non sui risparmi in senso stretto.

I bilanci di ASM VOGHERA SPA sono pubblicati sul relativo sito istituzionale e consultabili all'indirizzo internet <https://asmvoghera.it/conosciamo-asm/i-bilanci/>.

Come per ASM VOGHERA SPA, sono sottoposte analogamente a razionalizzazione in termine di contenimento costi anche le partecipate indirette ASM Vendita e servizi s.r.l., Reti Di Voghera S.r.l., ASM Tortona S.p.A..

Due sono le partecipate indirette attualmente in liquidazione: S.A.P.O. srl e A2E Servizi srl.

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI CERVESINA, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011, predisposta dal responsabile del servizio finanziario.

Li.....

Il Sindaco
(Giampiero Valle)
